Published on *Lirica Medievale Romanza* (https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it)

Home > GIACOMO DA LENTINI > EDIZIONE > SONETTI > TENZONE CON L'ABATE DI TIVOLI > Abate di Tivoli, Qual om riprende altrù' ispessamente > Tradizione manoscritta > CANZONIERE Mm1

CANZONIERE Mm1

• letto 507 volte

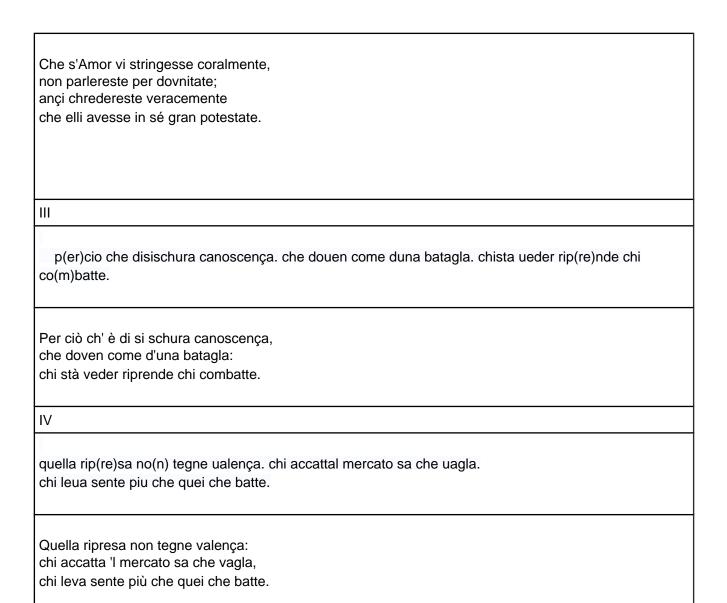
Edizione diplomatica

Qualhom riprende altrui spessamente. alerampogne vene alefiate
pe(r) uoi lo dico amico jnp(ri)mamente. che no(n) credo che lealmente amiate.
che samor uistringesse coralmente. no(n) pa(r)lereste p(er)dounitate.
ançi chredereste veracemente . che elli auesse i(n)se gran potestate.
p(er)cio che disischura canoscença. che douen come duna batagla. chista ueder rip(re)nde chi co(m)batte.
quella rip(re)sa no(n) tegne ualença. chi accattal mercato sa che uagla. chi leua sente piu che quei che batte.

• letto 512 volte

Edizione diplomatico-interpretativa

Qualhom riprende altrui spessamente. alerampogne vene alefiate pe(r) uoi lo dico amico jnp(ri)mamente. che no(n) credo che lealmente amiate.
Qual hom riprende altrui spessamente, a le rampogne vene a le fiate; per voi lo dico, amico, jnprimamente, che non credo che lealmente amiate.
II
che samor uistringesse coralmente. no(n) pa(r)lereste p(er)dounitate. ançi chredereste veracemente . che elli auesse i(n)se gran potestate.



• letto 665 volte

Credits | Contatti | © Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911 CF 80209930587 PI 02133771002

Source URL: https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/canzoniere-mm1